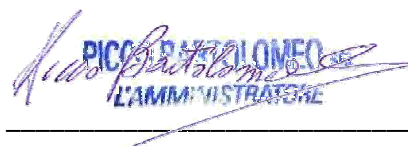




## **CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI presso CANTIERE CARRERA S.R.L. DI C.so ALESSANRIA IN ASTI**

### **PIANO DI EMERGENZA**

Asti , lì 12/12/2018

  
PICCO BARTOLOMEO  
L'AMMINISTRATORE

## SOMMARIO

<b>1- GENERALITÀ.....</b>	<b>3</b>
1.1 DEFINIZIONE DI EMERGENZA.....	3
1.2. CLASSI DI EMERGENZA E TIPI DI SEGNALI.....	3
<b>2- ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LE EMERGENZE .....</b>	<b>3</b>
<b>3- EMERGENZA INCENDIO .....</b>	<b>4</b>
<b>4- EMERGENZE IMPIANTISTICHE.....</b>	<b>6</b>
<b>5- EMERGENZE AMBIENTALI .....</b>	<b>6</b>
<b>6 - EVACUAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>7- EMERGENZA PRONTO SOCCORSO .....</b>	<b>8</b>

# 1- GENERALITÀ

Le norme per le situazioni di emergenza hanno lo scopo di indicare ai soggetti interessati (lavoratori, impiegati, dirigenti e visitatori) il comportamento da seguire per fronteggiare le situazioni di emergenza che possono verificarsi sia nell'impianto o sede di lavoro/attività che all'esterno degli stessi.

## 1.1 Definizione di emergenza

Per situazione di emergenza si intende ogni condizione anomala che causa un pericolo reale o potenziale per la sicurezza degli interessati o per l'ambiente. Le cause possono avere origine all'interno o all'esterno dell'impianto.

Sull'impianto non sono presenti e non possono essere prodotte, anche in caso di incendio, sostanze pericolose in misura tale da supplire ai consumi interni ( vedasi carburanti) ; trattandosi di impianto di gestione rifiuti di natura lapidea e/o solida occorre comunque considerare che qualsiasi emergenza incendio o impiantistica può avere conseguenze, oltre che sui lavoratori, anche sull'ambiente circostante ed è quindi necessario valutare attentamente le procedure da adottare anche ai fini del contenimento degli inquinanti in atmosfera.

## 1.2. Classi di emergenza e tipi di segnali

- Allarme: quando esiste una situazione di pericolo che si ritiene di poter fronteggiare con l'impiego dei presidi di sicurezza dell'impianto
- Emergenza: quando l'evento ha raggiunto un livello tale da dover richiedere l'intervento di mezzi esterni di soccorso
- Emergenza con evacuazione: quando l'evento ha raggiunto un livello tale che non è più possibile il controllo (vedi incendio generalizzato, generazione di fumi di combustione)

Visti i minimi rischi analizzati il numero ridotto delle maestranze e la tipologia di rifiuti trattati non si ritiene opportuno uno specifico sistema di allarme, garantendo comunque la comunicabilità tra i vari operatori ed uffici attraverso sistemi radio in dotazione e/o telefoni aziendali.

# 2- ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LE EMERGENZE

L'impianto è presidiato durante l'orario lavorativo e visti i minimi rischi derivanti non si ritengono opportune misure di presidio più intense.

Per ogni tipologia di emergenza sono previsti 3 livelli di sicurezza:

- 1) prevenzione mediante accorgimenti impiantistici

Ogg.: CAMPAGNA DI FRANTUMAZIONE	File: PIANO DI EMERGENZA.doc
Committente: PICCO SRL	Redatto : SG

Il presente elaborato è di proprietà riservata e non può essere riprodotto, copiato o mostrato a terzi, né utilizzato per nessuno scopo diverso da quello per il quale è stato specificatamente fornito, senza previa autorizzazione scritta del redattore o della committente.

- 2) prevenzione mediante corrette procedure di gestione ordinaria
- 3) contenimento effetti mediante procedure per interventi in emergenza

La funzione di verifica dei mezzi in ingresso e uscita è garantita mediante dall'addetto alla pesa.

In caso di comunicazioni ai servizi di emergenza pubblici le richieste di soccorso devono essere precise, ordinate e sintetiche per evitare perdita di tempo prezioso per la salvaguardia della vita umana e dell'ambiente. Le informazioni da fornire con la massima calma, senza interrompere la comunicazione, sono:

- struttura di appartenenza (azienda, impianto, centro,...)
- proprio nome, cognome e numero di telefono da cui si sta chiamando
- numero degli eventuali infortunati e loro stato (coscienza, respiro, polso, ferite,...)
- indicazioni precise per il raggiungimento del luogo.

### **Servizi di Emergenza Pubblici**

Polizia di Stato – sala operativa 113

Arma dei Carabinieri – sala operativa 112

Vigili del Fuoco – sala operativa 115

Pronto Soccorso 118

Telecom Italia – segnalazione di emergenza guasti rete 190

Soccorso stradale 116

## **3- EMERGENZA INCENDIO**

Le emergenze simulabili per l'impianto in progetto sono le seguenti:

- incendio sostanze: non si prevedono stoccaggi di carburante presso il cantiere, tuttavia quotidianamente i rifornimenti saranno effettuati mediante apposita cisternetta mobile, trasportata mediante autocarro leggero. In prossimità di tale mezzo e durante i rifornimenti è fatto divieto di FUMARE, usare fiamme libere, effettuare operazioni di saldatura.
- incendio rifiuti: trattasi di rifiuti non infiammabili. Per quanto concerne i codici gestiti potenzialmente infiammabili (carta, cartone, legno, plastica, etc) essi verranno stoccati entro cassoni confinati spazialmente. Un eventuale incendio presso tali strutture non ha possibilità di diffusione, visto l'isolamento e l'assenza di altre sostanze infiammabili;
- incendio mezzi: tale ipotesi può interessare le macchine per effetto di surriscaldamenti. Si precisa che è attuato un protocollo di gestione e manutenzione e che minimizza le probabilità di

incendio. Comunque ogni mezzo sarà dotato di opportuno numero di estintori idonei, in grado di permettere al personale addetto alla gestione delle emergenze di intervenire qualora lo ritenga opportuno. Diversamente verrà effettuata immediata richiesta di emergenza ai servizi esterni (VVFF).

I metodi di intervento da adottare sono i seguenti:

- allontanare eventuali sostanze combustibili, e staccare l'alimentazione ad apparati elettrici fatta esclusione di quelli dedicati all'antincendio;
- talvolta un incendio può divampare in locali adiacenti quello in cui si opera e sui quali non esiste diretto controllo. L'evento è riconoscibile per l'aumento di temperatura delle pareti, per la presenza di fumi e per rumori di combustione e di dilatazione termica, provenienti dai locali vicini (scricchiolii, boati, ecc.). In tal caso allontanarsi dalle zone da cui proviene il maggior calore;
- se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercare di soffocarlo con mezzi idonei;
- evitare in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga;
- se siete incapaci di mettere l'incendio sotto controllo, evacuare l'area. Chiudere dietro a voi porte e finestre, raggiungere il punto di raduno;
- non infrangere le finestre, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria;
- aprire le porte con estrema cautela. Prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda. Se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, cercare un'altra via di fuga o aprirla, se non ci sono alternative, con estrema cautela. Nell'aprire la porta, ripararsi da una eventuale fiamma divampante restando dietro la porta o restando accostati alla parete;
- Utilizzare indumenti e mezzi individuali di protezione (occhiali di sicurezza, casco e guanti) valutando, in base allo stato dell'incendio, se avete il tempo necessario per farlo.

Per l'utilizzo degli estintori da parte del personale addetto alla gestione delle emergenze si ricorda:

- Trasportare correttamente l'estintore impugnando la maniglia dal basso.
- Togliere la spina di sicurezza
- Dirigere il getto alla base della fiamma
- Stare sempre sopravento rispetto alle fiamme
- Non dirigere mai il getto contro le persone
- Operare a distanza di sicurezza.

In caso di incendio avvertire immediatamente l'addetto alla gestione delle emergenze (soggetto info-formato in funzione della tipologia di rischio). Egli, valutate le condizioni di emergenza, fornirà indicazioni sulle modalità da attuare e di intervento. Qualora le dimensioni dell'incendio non sono gestibili internamente, verrà inoltrata chiamata ai servizi esterni.

## 4- EMERGENZE IMPIANTISTICHE

Tali emergenze sono correlabili alle macchine ( pala, escavatore, vaglio, frantoio etc).  
Premessa la gestione delle macchine con programma di manutenzione ordinaria e straordinaria ,  
per la gestione delle emergenze d'incendio è prevista l'installazione su ogni macchina di un idoneo numero e tipologia di estintore portatile.

In caso di incendio, se possibile spegnere la macchina, avvertire immediatamente l'addetto alla gestione delle emergenze (soggetto info-formato in funzione della tipologia di rischio). Egli, valutate le condizioni di emergenza, fornirà indicazioni sulle modalità da attuare e di intervento. Qualora le dimensioni dell'incendio non sono gestibili internamente, verrà inoltrata chiamata ai servizi esterni.

## 5- EMERGENZE AMBIENTALI

Le emergenze simulabili per l'impianto in progetto sono le seguenti:

- sversamento/perdite di carburanti, lubrificanti,
- allagamenti, inondazioni e danni da acqua in genere.

Se la sostanza chimica è tossica, o ritenete che lo sia, ed essa entra in contatto con parti del vostro corpo, sciacquate subito la parte colpita con abbondante acqua pulita. Fate lo stesso per altre persone coinvolte che non possono farlo da sole perché impossibilitate. Richiedete assistenza sanitaria al 118 oppure rivolgetevi al pronto soccorso locale. Agire come indicato nelle rispettive schede di sicurezza (es: olio idraulico e per motori e carburanti etc.)

Nel caso di **perdita lubrificanti/carburanti** per rottura dei tubi oleodinamici/serbatoi dai mezzi:

- il mezzo deve rimanere fermo per evitare ulteriori sversamenti di olio;

In caso di rottura su zona non protetta (aree non pavimentate):

- interrompere immediatamente il flusso con i comandi più appropriati
- cercare di contenere gli sversamenti in zona ristretta e sicura, eventualmente scavando una piccola fossa
- avvertire l'addetto alle emergenze
- se non è possibile interrompere immediatamente il flusso, chiudere la falla con stracci, pezzi di legno o apposite fasce
- appena possibile svuotare il liquame accumulato nella depressione con pompa o facendo intervenire un autospurgo
- Rimuovere il terreno contaminato per il successivo invio allo smaltimento presso centro autorizzato
- provvedere alla sostituzioni meccaniche e /o intervento necessari per il ripristino del corretto funzionamento.

Nel caso di **allagamenti, inondazioni e danni da acqua in genere**, sono molteplici le sorgenti d'acqua che possono causare danni od incidenti, come:

- tracimazione di acqua dagli argini dei fiumi e canali, artificiali e naturali, tubazioni che scoppiano,
- scarichi di acqua piovana intasati,
- finestre infrante dalla grandine,
- danneggiamenti accidentali dovuti alla rottura di tubazioni.

In questi casi:

- indicate eventuali rischi che stanno per coinvolgere valori, documenti, oggetti delicati, sostanze inquinanti, impianti.
- usate estrema cautela se vi sono apparati elettrici o prese d'energia nelle immediate vicinanze della zona allagata. Se vi sono rischi concreti, evacuate l'area;
- se avete identificato con esattezza la causa della perdita e ritenete di poterla mettere sotto controllo (ad esempio, la chiusura di una valvola a volantino o lo sblocco di una conduttura intasata), intervenite, ma procedete sempre con estrema cautela;
- restate a disposizione, senza intralciare, per collaborare all'eventuale allontanamento di valori, documenti o oggetti delicati e sostanze inquinanti coinvolte nell'allagamento. Se l'intervento è efficace, coprite gli oggetti più grandi o i macchinari più delicati con fogli di plastica e spostate con prudenza oggetti piccoli, che l'acqua potrebbe danneggiare, portandoli fuori dall'area a rischio.

## 6 - EVACUAZIONE

Se viene a concretizzarsi una emergenza che richiede l'evacuazione :

- ponete subito fine a qualsiasi operazione e, seguendo le vie di esodo, raggiungete rapidamente il punto di raduno;
- qualora l'emergenza lo consenta mettere in sicurezza le macchine prima di iniziare l'esodo;
- il coordinatore deve accertarsi che tutti i presenti abbiano abbandonato i locali;
- aiutate nell'esodo eventuali visitatori;
- mentre vi allontanate, controllate rapidamente i ripostigli e i servizi igienici;
- non portate con voi oggetti pesanti o ingombranti a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione;
- ricevute specifiche istruzioni, lasciate aperte porte e finestre, a fronte di possibili rischi di esplosione;
- dirigetevi al punto di raduno, senza correre e senza destare panico. Non spingete altri.
- al punto di raduno attendete ulteriori istruzioni;
- non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dal coordinatore.

## 7- EMERGENZA PRONTO SOCCORSO

Chiunque individui l'emergenza medica avvisa addetto al primo soccorso. Presso il cantiere sarà custodita una cassetta di pronto soccorso.

L'addetto al primo soccorso valuterà l'entità della emergenza e la necessità di mettere in sicurezza il luogo dell'incidente al fine di intervenire in sicurezza ed in funzione della gravità:

- somministra l'aiuto necessario al ferito e ne dispone l'eventuale trasporto al Pronto Soccorso
- richiede il rapido intervento dei servizi di emergenza esterni (VVFF, 118).